

SOMMARIO

PARTE PRIMA

CAPITOLO I

IL DIRITTO CONTABILE ITALIANO DAL CODICE CIVILE DEL 1942 ALLE LEGGI DI MODERNIZZAZIONE E ALLA RIFORMA DEL 2015

1.	I libri e le scritture contabili obbligatori	3
2.	Il libro giornale e il libro degli inventari	8
3.	Il bilancio d'esercizio e gli altri bilanci	9
4.	L'evoluzione del processo di revisione del diritto contabile italiano dal codice civile del 1942 e, attraverso le direttive di "modernizzazione", fino al d.lgs. n. 139 del 2015	19

CAPITOLO II

IL BILANCIO D'ESERCIZIO: PRINCIPI DI REDAZIONE E SCHEMI DEI DOCUMENTI CHE LO COMPONGONO

1.	Postulati e principi di redazione del bilancio d'esercizio	39
2.	La rigidità degli schemi dei prospetti numerici del bilancio	51
3.	Le attività patrimoniali	52
3.1.	Le immobilizzazioni	53
3.2.	Il <i>leasing</i>	59
3.3.	L'attivo circolante	71
4.	Le passività patrimoniali	74
4.1.	I finanziamenti dei soci	76
4.2.	La fiscalità differita	78
4.3.	I ratei e i risconti.	80
4.4.	L'eliminazione dei conti d'ordine	83
4.5.	Altre disposizioni comuni alle attività e alle passività	85
5.	Il patrimonio netto	85
5.1.	Le riserve	86
5.2.	La contabilizzazione delle azioni proprie	94
5.3.	Riserve e poste rettificative di valori delle attività	98
5.4.	I contributi dei soci o di terzi alla società	98
5.5.	Capitale sociale e patrimonio.	106

6.	Il conto economico	106
6.1.	Operazioni in valuta e operazioni a termine	112
6.2.	Il <i>lease-back</i>	114
7.	Utili che concorrono al risultato economico e utili distribuibili	116
8.	Risultato economico civilistico e reddito fiscale	118
9.	I riflessi sul bilancio d'esercizio dei patrimoni destinati a specifici affari.	133
10.	Il rendiconto finanziario	143
11.	La nota integrativa	147

CAPITOLO III

I CRITERI DI VALUTAZIONE

1.	I criteri di valutazione delle attività	155
1.1.	Le immobilizzazioni immateriali e materiali. Il costo. L'ammortamento	155
1.2.	Le immobilizzazioni finanziarie. L' <i>equity method</i> alternativo al criterio del costo	160
1.3.	Il criterio del "costo ammortizzato"	171
1.4.	La svalutazione delle immobilizzazioni per perdita durevole di valore. L' <i>impairment test</i>	173
1.5.	I costi ad utilità pluriennale	179
1.6.	L'avviamento	181
1.7.	I crediti. L'aggio e il disagio di emissione.	183
1.8.	Le immobilizzazioni in valuta estera.	187
1.9.	L'attivo circolante	187
1.10.	In particolare, gli strumenti finanziari derivati	191
2.	I criteri di valutazione delle passività	194
3.	Alcune considerazioni ulteriori sul criterio-base del costo	197
4.	Il disinquinamento fiscale dei bilanci	198

CAPITOLO IV

LE RELAZIONI ACCOMPAGNATORIE E IL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

1.	La relazione sulla gestione	201
2.	La relazione del collegio sindacale e la relazione di revisione	203
3.	Il procedimento di formazione del bilancio d'esercizio.	205
4.	I bilanci d'esercizio delle imprese di minori dimensioni	211

CAPITOLO V

SU TALUNI BILANCI DIVERSI DAL BILANCIO D'ESERCIZIO DA REDIGERE PER SPECIALI FINALITÀ

1.	Il bilancio consolidato	217
2.	Alcune considerazioni sui bilanci da redigere in occasione delle operazioni di fusione, di scissione e di trasformazione	223

3.	Il bilancio da redigere per la determinazione del valore delle azioni o della quota del socio recedente	226
4.	I bilanci da redigere per il calcolo del sovrapprezzo in occasione dell'aumento di capitale a pagamento	230
5.	<i>Segue:</i> e per la determinazione del rapporto di conversione in sede di emissione di un prestito obbligazionario convertibile.	231
6.	Il bilancio di liquidazione	234

PARTE SECONDA

CAPITOLO VI

IL RECEPIMENTO IN ITALIA DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

1.	L'adozione dei principi contabili internazionali. In particolare, la valutazione al <i>fair value</i>	239
2.	I regolamenti comunitari n. 1606 del 2002, n. 1725 del 2003 e successivi e la loro influenza sull'ordinamento italiano	244
3.	La legge delega n. 306 del 2003	250
4.	Il decreto delegato n. 38 del 2005	257
5.	Le principali differenze fra il sistema degli <i>IAS/IFRS</i> e quello imperniato sulle norme del codice civile e sui principi contabili nazionali. In particolare, il <i>fair value</i> degli strumenti finanziari	278

CAPITOLO VII

LA VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SECONDO GLI *IAS/IFRS*

1.	L'iscrizione in bilancio delle partecipazioni nel sistema degli <i>IAS/IFRS</i>	293
2.	Le partecipazioni in imprese controllate	301
3.	<i>Segue:</i> in imprese collegate	305
4.	<i>Segue:</i> in <i>joint ventures</i>	307
5.	<i>Segue:</i> le azioni proprie	309
6.	I bilanci rilevanti	310
7.	La valutazione delle partecipazioni nel bilancio consolidato	311
8.	<i>Segue:</i> nel bilancio separato	314
9.	<i>Segue:</i> nel bilancio individuale	318
	<i>Indice dei riferimenti ai principi contabili nazionali e internazionali</i>	321